



## VERBALE LAVORI DI SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26/09/2023

<b>Procedimento</b>	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (PAUR)
<b>Progetto</b>	Progetto per la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Galatina (LE), alla Via Degli Andriani, 12/A – fraz. Santa Barbara (N.C.T. Foglio 3, mappale 2018) – IPPC 5.1 e 5.5.
<b>Comune interessato</b>	<b>Galatina</b>
<b>Tipologia VIA</b>	<i>D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV</i> (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano), voci: <ul style="list-style-type: none"><li>- r) impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006);</li><li>- t) impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare (omissis) con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);</li><li>- z.a) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</li><li>- z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno.</li></ul>
<b>Proponente</b>	<b>ENTOSAL S.r.l. (P.IVA 04936450289) Via Pigafetta, 40 – Grisignano di Zocco (Vicenza).</b>

Il giorno 26 settembre 2023 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica prot. n. 27846 del 10/07/2023, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

In assenza del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ing. Fernando Moschettini, la Conferenza è presieduta da funzionario dr. Giorgio Piccinno.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, alla luce delle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, che ciascun Ente o Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi tramite unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche

indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); il soggetto partecipante in sostituzione del rappresentante legale dell'Amministrazione deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Viene precisato che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR e VIA:
  - Dr. Giorgio Piccinno (Responsabile del procedimento);
  - Dr. Salvatore Francioso (Responsabile U.O.)
  - Dott.ssa Alessandra Felling (Funzionaria);
  - Dott.ssa Silvia Borgia (assistenza legale);
- per la società proponente ENTOSAL S.r.l.:
  - Egidio Ricciardi (Rappresentante legale)
  - Ruzzon Vania (Progettista/consulente)
  - Dr. Gabriele Martina (consulente)
  - Dr. Elio Sanapo (consulente)
  - Dr. Gabriele Totaro (consulente)
  - Ing. Alessandro Santaloia (consulente)
- per ARPA Puglia – DAP Lecce:
  - Dr. Riccardo Iennarelli (Funzionario)
  - Dr. Ivan Polo (Funzionario)
- per il Comune di Galatina - Direzione Programmazione strategica e LL.PP.:
  - Geom. Saverio Mengoli (Funzionario Direzione Programmazione strategica e LL.PP.)
  - Avv. Michele Macrì (giusta delega prot. n. 58297 del 25/09/2023 rilasciata dal responsabile Direzione Programmazione strategica e LL.PP.)
- per ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione:
  - dott. Idelberto Francesco Castorini (Funzionario)

Alle ore 10:13 non risultano intervenuti alla seduta altri Enti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Il proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha fornito un elenco di Enti/Amministrazioni da convocare nella Conferenza dei Servizi, che la A.C., in considerazione dell'integrazione della CdS ai fini A.U. ex D.Lgs. n. 387/2003 in seno alla CdS ex co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha provveduto ad integrare con i soggetti che per detto procedimento sono usualmente coinvolti.

Si rinvia, per quel che concerne la scansione dell'iter procedimentale sino al 12/11/2022, al verbale della precedente seduta della Conferenza, della cui pubblicazione sul portale istituzionale è stata data comunicazione ai vari Enti ed Amministrazioni coinvolti con nota n. 48954 del 13/12/2022.

La società proponente ha indicato l'elenco delle autorizzazioni/titoli richiesti nell'ambito del PAUR (vedasi "Istanza ex art.27bis – Provvedimento Unico Regionale" del 25/05/2021) di seguito riportato:

Assenso/Autorizzazione	Riferimento normativo
Provvedimento di VIA	Art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006



Provvedimento di AIA (comprensivo di autorizzazione agli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti)	Art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006
---	--------------------------------

Il Presidente accenna alle fasi procedurali successive alla predetta seduta, richiamando in particolare:

- I. La nota prot. n. 920 del 24/01/2023 con cui la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, ritenendo superate alcune criticità in precedenza evidenziate, ha espresso parere favorevole alle condizioni che «Sia verificata dall'Autorità Competente al rilascio del provvedimenti di autorizzazione, tra cui l'autorizzazione allo scarico su suolo, la piena ottemperanza alle disposizioni contenute nel Capo II del R.R. n. 26/2013 (tra cui la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive con un sistema di deviazione idraulica)» e che «I rifiuti o il materiale comunque riveniente dal loro trattamento depositato sulle aree esterne, sia tenuto al riparo dagli eventi atmosferici».
- II. La nota 07/03/2023, registrati in atti al prot. n. 9869 dello 07/03/2023, con cui il Proponente, stante la corposità delle integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi ha formalizzato istanza di proroga di 90 giorni per la trasmissione di quanto richiesto e necessario per il prosieguo dell'iter istruttorio, anche in prospettiva di ulteriori semplificazioni al progetto proposto.
- III. La comunicazione prot. n. 10306 del 10/03/2023 con cui la A.C. ha reso noto che la richiesta di proroga formulata, che la società istante ha giustificato peraltro con la necessità di una modifica del progetto, della documentazione trasmessa a corredo dello stesso e degli studi redatti dai professionisti incaricati, non può essere accordata in questa fase del procedimento, in quanto comporterebbe un aggravio dello stesso, in contrasto con l'iter e la tempistica prevista dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
- IV. La nota 11/03/2023 (in atti al prot. n. 10650 del 13/03/2023) con cui il Proponente, con riferimento al verbale lavori della conferenza 12/11/2022 ed ai relativi pareri, ha fornito precisazione e riscontro alle osservazioni/richieste dei diversi Enti, precisando che, anche alla luce delle osservazione della A.C., ha apportato ulteriori semplificazioni al progetto sia per quanto concerne i codici EER in ingresso/trattati, per le qualità sia per le operazioni svolte (eliminazione delle operazioni D, miscelazione).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo portale.

Comune di Galatina	Nessun contributo
Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Nota prot. n. 8917 del 24/10/2022 2) Nota prot. n. 9373 del 08/11/2022
1) Richiesta di documentazione attestante l'avvenuto versamento degli oneri istruttori 2) Comunicazione che è possibile il rilascio, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR dell'accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni	
Regione Puglia – Sezione Gestione Rifiuti	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	3) Nota prot. n. 920 del 24/01/2023
1) Ritenute superate alcune criticità in precedenza evidenziate, è stato espresso parere favorevole condizionato	
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	Nessun contributo

Regione Puglia – Servizio Urbanistica	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Agricoltura – UPA Lecce	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nessun contributo
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP Lecce	Nota prot. n. 73566 del 27/10/2022
Comunicazione che, per quanto di competenza, le valutazioni inerenti la compatibilità ambientale della proposta progettuale ai fini VIA, riservandosi di rendere successivamente, in sede di conferenza dei servizi decisoria, le valutazioni inerenti gli aspetti AIA. Per le considerazioni esposte l'agenzia conclude che «... allo stato la valutazione sulla compatibilità ambientale dello stabilimento resta non favorevole».	
ASL Lecce – Area Nord	Nota prot. n. 224659 dello 09/12/2022
Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce si riporta al parere già espresso con nota n. 154244 del 14/10/2021, prendendo atto che tra la documentazione integrativa prodotta, è presente il richiesto studio modellistico di ricaduta e dispersione degli inquinanti	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Nessun contributo
Comando Provinciale VV.F.	Nota prot. n. 17245 del 26/10/2022
Trasmissione di copia del parere già espresso per l'attività con nota prot. n. 20966 dello 03/12/2021	
Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi	Nessun contributo

Il Presidente richiama che gli elaborati tecnici suppletivi/integrativi prodotti dalla società proponente e i contributi degli enti ed amministrazioni intervenuti in periodo successivo alla prima seduta della Conferenza sono stati resi disponibili, per la consultazione e il download, sul portale ambientale della Provincia.



Egli prosegue riepilogando le posizioni degli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento, come dalle dichiarazioni rese in sede di seduta della Conferenza o dai contributi scritti ai lavori della stessa.

Successivamente sono chiamati a intervenire i rappresentanti di ARPA Puglia, al fine di illustrare le proprie valutazioni sul progetto, alla luce delle revisioni e dei chiarimenti che la società proponente ha fornito in riscontro alle richieste formulate dalla Conferenza nel corso della sua seduta iniziale.

Il dr. Polo riferisce che l'esito della istruttoria tecnica aggiornata sarà inoltrato alla A.C. appena formalizzato.

I funzionari ARPA Puglia provvedono pertanto ad anticipare i contenuti del documento, alquanto articolato e recante in allegato i pareri specialistici di UOC Acqua e Suolo della Direzione Scientifica, dell'UOC Centro Regionale Aria e dell'U.O. Agenti Fisici del Dipartimento ARPA di Lecce, soffermandosi a commentare gli aspetti necessitanti di ulteriore revisione e/o integrazione.

Si conviene che il suddetto parere, corredato dalle relative valutazioni delle sezioni specialistiche, sarà allegato al verbale lavori della seduta odierna.

Successivamente è chiamato ad intervenire, per il Comune di Galatina - Direzione Programmazione Strategica e LL.PP., il geom. Mengoli il quale riferisce che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 27/01/2023, della quale provvede a dare lettura, ha espresso parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto, formulando indirizzo al Sindaco di esprimere parere non favorevole, nell'ambito della procedura per il rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (PAUR) relativa al progetto per la costruzione di un "impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Galatina (Le), alla via degli Andriani, 12/a - fraz. Santa Barbara (N.C.T. foglio 3, mappale 2018) - IPPC 5.1 e 5.5".

Oltre a ciò, il consulente legale, avv. Macrì, evidenzia che nel raggio di 1 km dal perimetro dell'impianto sono presenti: attività produttive, case di civile abitazione, zone agricole. La casa di civile abitazione dista mt. 50, sicché si configura un criterio escludente ("ove è esclusa a prescindere dal tipo...") ai sensi del PRGRU della Regione Puglia. Non solo sussistono ulteriori criteri escludenti perché area agricola interessata da produzioni di qualità ai sensi del DM 21 aprile 1997. Tra le aree di caratteristiche escludenti rispetto ad ipotesi localizzative di nuovi impianti, ampliamenti o modifiche, siti potenzialmente contaminati, aree ad elevato rischio di pressione ambientale (cfr. studio PROTOS). Sussistono, altresì, ragioni ostative legate alle NTA del PUG del Comune dettate per la zona D1. A tanto si aggiungano i criteri penalizzanti indicati nella Nota tecnica istruttoria allegata alla delibera.

Il rappresentante del Dipartimento di Prevenzione della ASL, dr. Castorini, dichiara di condividere le criticità e le richieste evidenziate da ARPA, riservandosi di esprimere il proprio definitivo parere.

Da parte della Provincia si conferma l'impegno assunto, come convenuto nelle seduta iniziale della conferenza, circa la programmazione, previa intesa con ARPA Puglia ed operatori della Polizia Provinciale, di un sopralluogo ricognitivo in loco finalizzato ad una constatazione della situazione di fatto, ivi compresa la quantità e natura dei rifiuti non ancora avviati a smaltimento.

La società proponente sulla base di quanto emerso dalla lettura del parere Arpa, precisa quanto segue.

In merito alla richiesta di definire dei limiti quantitativi per ogni codice EER ingresso ritiene irragionevole "inserire un limite all'interno di un altro limite" ovvero prescrivere oltre il rispetto di un limite complessivo già esistente (rifiuti pericolosi e non pericolosi) anche un limite quantitativo per singolo codice EER; questo considerato anche che i codici EER richiesti sono stati notevolmente ridotti e si riconducono a tipologie simili, pertanto porre questo limite rappresenterebbe una limitazione alquanto riduttiva nella gestione dei rifiuti nelle aree impiantistiche nonché nei rapporti commerciali con i clienti.

Per le acque di processo verrà definita una modalità di controllo in modo da esser sicuri che le acque siano ancora idonee ad una lavorazione e quindi ad una pulizia del materiale; la ditta ribadisce comunque che l'acqua è un veicolo e che l'effettiva pulizia viene fatta principalmente durante le fasi meccaniche di triturazione/macinazione e sbattimento del materiale all'interno delle centrifughe; inoltre precisa che verrà eseguita una verifica periodica del materiale EoW ai sensi della 10667/16.

In merito agli scarichi idrici concorda con quanto previsto da ARPA ovvero la creazione di una trincea disperdente in luogo dei pozzi anidri.

A seguito di lettura della Delibera Comunale n. 6 del 27/01/2023 in merito alla pianificazione urbanistica la società proponente apprende per la prima volta che il sito risulta in area produttiva non idonea ed evidenzia a tal proposito che prima di acquisire il sito in questione si è tenuto un incontro presso gli uffici comunali per verificare se il sito fosse idoneo all'insediamento di un'attività di trattamento rifiuti.



Da tale incontro è emerso che non c'erano impedimenti in quanto il sito è in area D1, che non risultavano esclusioni per l'insediamento di una tale attività e anche in considerazione del fatto che il sito era già stato precedentemente autorizzato per un'attività equivalente; pertanto solo a fronte di tali verifiche ENTOSAL SRL ha deciso di acquistare il sito. Inoltre informa che si sono svolti altri incontri, anche a seguire, durante l'iter istruttorio, sia con l'Amministrazione precedente sia con quella attuale e che in particolare si è incontrato più volte il dirigente dell'ufficio tecnico competente a cui è stato illustrato il progetto e in tutti tali incontri è stato riferito alla ditta che l'impianto poteva essere insediato nel sito in questione.

Risulta pertanto una sorpresa che la "situazione sia cambiata" e che c'è un'opposizione all'insediamento dell'impianto di trattamento rifiuti.

Viene precisato che, come peraltro dichiarato dal dott. Polo di ARPA, che le criticità escludenti sono state superate e che comunque la prima abitazione non è a 50 metri dall'impianto ma a 50 metri dal cancello ovvero a 200 metri dal punto di emissione dell'impianto.

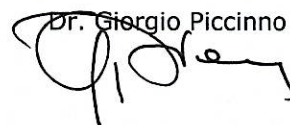
Da ultimo la ditta evidenzia che il territorio comunale è pieno di rifiuti abbandonati e che, considerata l'assenza di impianti in loco preposti alla raccolta/trattamento dei rifiuti, la situazione è destinata a permanere se non a peggiorare.

Sulla scorta delle posizioni assunte dal Comune di Galatina, e segnatamente dal Consiglio comunale, emerse solo nel corso della odierna seduta della conferenza, il Presidente ritiene che debbano essere effettuati i dovuti approfondimenti sui contenuti del provvedimento comunale al fine di apprezzarne la portata ai fini della fattibilità stessa della proposta progettuale.

Pertanto, fermo restando la necessità della produzione da parte del proponente delle integrazioni richieste da ARPA, il Presidente assume l'impegno di procedere a convocazione di ulteriore seduta della conferenza.

Il presente verbale è chiuso alle ore 12,35. Esso, che recherà in allegato la nota parere di ARPA Puglia e la deliberazione del Consiglio Comunale di Galatina con n. 6 del 27/01/2023 e la nota tecnica istruttoria acclusa (redatta dal Servizio Ambiente della Direzione Programmazione Strategica e LL.PP. del Comune di Galatina), sarà pubblicato sul portale ambientale della Provincia.

Il Presidente f.f. della Conferenza

Dr. Giorgio Piccinno  


Il Dirigente del Servizio

Ing. Fernando Moschettini

